



SEGRETERIA PROVINCIALE ROVIGO

## ILLEGITTIMO IMPORRE LE FERIE

“Il Giudice dichiara l’illegittimità di un atto della Provincia di Rovigo”

In data 7 settembre 2021, il Giudice del lavoro di Rovigo, su istanza promossa dalla FP CGIL di Rovigo, ha emesso una sentenza con la quale ha dichiarato l’illegittimità di un Decreto del Presidente della Provincia e degli atti conseguenti, in merito all’imposizione ai dipendenti, di alcuni giorni di ferie, durante l’emergenza pandemica del 2020.

### IL FATTO

Con Decreto del Presidente della Provincia in data 19/03/2020 e successiva Direttiva del Segretario dell’Ente stesso, nel pieno del periodo emergenziale causato dalla pandemia, veniva imposto ai dipendenti di fruire di ulteriori 5 giorni di ferie, oltre ai giorni di ferie pregresse dell’anno 2019.

Tramite la FP CGIL di Rovigo, alcune dipendenti, assistite dall’Avvocato Carlo Barotti, hanno impugnato tali atti, ritenendo illegittima l’imposizione dei 5 giorni ferie, per violazione del CCNL delle Funzioni Locali e in considerazione del fatto che non ne avevano la necessità, in quel periodo.

Contestualmente, come FP CGIL, richiamate le normative emergenziali emanate dal Governo e gli accordi sindacali nazionali e regionali, abbiamo chiesto al Presidente e al Segretario della Provincia, la revoca del provvedimento e di programmare un piano ferie, come previsto dal contratto nazionale.

Vista la posizione contraria della Provincia, abbiamo deciso di attivare un’azione legale davanti al Giudice del lavoro.

Fallito il tentativo di conciliazione, il Giudice, con sentenza in data 07/09/2021, ha evidenziato le seguenti ragioni di fatto e di diritto:

- 1) Ha richiamato il protocollo d’intesa tra Regione Veneto, ANCI, UPI (Unione Province d’Italia) e le Parti sociali, che espressamente prevede quanto segue: **“in tutti i casi non possono essere imputate ferie forzate maturate nel corso del 2020 dai dipendenti”**. Ha quindi ricordato che l’Ispettorato per la Funzione Pubblica ha ribadito che, in ordine alle ferie pregresse, la norma deve intendersi riferita alle ferie del 2019 non ancora fruite, **doendosi escludere il ricorso alle ferie del 2020**.
- 2) Viste le diverse disposizioni normative, **ha ritenuto illegittimo il punto contestato del Decreto del Presidente della Provincia che impone i 5 giorni di ferie**

- 3) La Provincia, in considerazione di quanto previsto dal Contratto Nazionale di lavoro, non aveva il potere di imporre ai dipendenti di usufruire degli ulteriori 5 giorni di ferie del 2020, considerato che tali ferie, per motivate esigenze personali, possono essere fruite entro il mese di aprile dell'anno successivo.
- 4) **Il potere discrezionale del datore di lavoro di fissare l'epoca delle ferie non è privo di vincoli**, come invece affermato più volte dal Segretario, ma deve tenere conto degli interessi dei lavoratori.
- 5) **L'imposizione ha leso il diritto sancito dall'art. 36 c. 3 della Costituzione** in merito al diritto alle ferie ed è in contrasto con la normativa emergenziale vigente all'epoca.

Il Giudice, insomma, pur non riconoscendo, con motivazioni formali, il danno economico a favore delle dipendenti, ha interamente smontato il contenuto degli atti della Provincia e ha infine condannato la Provincia a pagare le spese legali.

Questa ennesima bocciatura, senza riserve, di un atto della Provincia impone una riflessione in merito agli attuali massimi livelli di direzione politica e gestionale della Provincia. In tal senso auspichiamo che le prossime elezioni degli organi della Provincia possano essere un importante punto di svolta, che punti finalmente a mettere al centro i servizi e riconosca la necessità di attivare processi di coinvolgimento e condivisione con i lavoratori e con i cittadini.

Rovigo, 13 settembre 2021

Il Segretario FP CGIL Rovigo

Paolo Zanini